



La responsabilità solidale negli appalti resta solo per le ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente

Nel testo finale del Decreto del fare (D.L. n. 69/2013), quello convertito nella Legge n. 98/2013, con riguardo alla responsabilità solidale negli appalti, è stata alla fine mantenuta la versione originaria del decreto stesso, con l'eliminazione di qualunque verifica della controparte contrattuale in relazione ai versamenti IVA.

L'appaltatore deve, perciò, richiedere semplicemente al subappaltatore l'asseverazione di un soggetto qualificato attestante che i versamenti delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente siano stati "correttamente eseguiti". Il committente deve comportarsi allo stesso modo nei confronti dell'appaltatore, il quale deve fornirgli anche la documentazione rilasciata dal subappaltatore.